



DETERMINAZIONE N. 73 DEL 24 APRILE 2026

OGGETTO: Applicazione al personale in servizio dal 1 gennaio 2022 del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 per il triennio economico 2022-2024.

Rideterminazione del nuovo trattamento stipendiale a far data dal 01/01/2022.

Posizionamento a regime stipendiale a far data dal 01/01/2026.

Determinazione delle spettanze arretrate in applicazione del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 per il triennio economico 2022-2024 per il periodo dal 01/01/2022 al 31/03/2026 .

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il d.p.r. 2.11.2005, n. 254, contenente il nuovo regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 3 del 06 maggio 2024 avente per oggetto: "Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023", con la quale è stato approvato il bilancio consuntivo di questo Ente per l'esercizio 2023;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 1 del 30 Aprile 2025 avente per oggetto : " Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024" , con la quale è stato approvato il bilancio consuntivo di questo Ente per l'esercizio 2024;

Vista la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del consiglio camerale n. 8 del 30 dicembre 2025, avente ad oggetto: "Approvazione preventivo economico esercizio 2026 ", con la quale è stato approvato il preventivo di questo ente per l'esercizio 2026;

Vista la legge n. 580/93 e successive modifiche;

Vista la legge regionale siciliana n. 29/95 e successive modifiche;

Visto l'art 56 della legge Regionale siciliana n. 2/2007 che prevede l'applicazione in Sicilia del d.p.r. 254/2005;

Vista la legge regionale siciliana n. 4/2010 e il decreto del Presidente della regione n. 17/2010;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 196/2009 concernente, tra l'altro, l'armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il d.lgs. 91/2011 recante disposizioni di attuazione della legge 196/2009;



Preso atto che in data 10 marzo 2026, è stato sottoscritto dai rappresentanti della parte pubblica e da quelli della parte sindacale il nuovo Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (CCRL) relativo al personale del comparto dirigenziale della Regione Sicilia e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10, per il triennio 2022-2024; il vigente CCRL dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio giuridico ed economico 2022 - 2024, pubblicato nel S.O. alla GURS n. 14 del 20 marzo 2026;

Preso atto che il CCRL si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, con efficacia retroattiva dal periodo 1° gennaio 2022 al 31° dicembre 2024.

Preso atto che il citato CCRL attiene sia gli aspetti giuridici che quelli economici, riconoscendo aumenti tabellari a regime e prevedendo anche il pagamento degli arretrati contrattuali relativi al triennio in argomento.

Visto l'art. 2 del CCRL che disciplina l'efficacia delle disposizioni contrattuali ed in particolare il comma 2 che gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione contrattuale.

Preso atto degli aumenti che su base mensile sono previsti dal nuovo contratto che evidenziano una decorrenza progressiva, con incrementi stabiliti a partire dal 1° gennaio 2022, dal 1° gennaio 2023 e dal 1° gennaio 2024, sulla base delle indicazioni tecniche previste dall'articolo 69 del CCRL, definendo gli importi e le decorrenze per il nuovo trattamento tabellare.

Preso atto che i citati aumenti che su base mensile sono previsti dal nuovo contratto, costituiscono un automatismo contrattuale e la relativa spesa è stata già prevista negli allegati di bilancio destinati a stipendi e altre spese per il personale dipendente e che, per il pagamento degli arretrati contrattuali del triennio 2022-2024, è stata accantonata la somma per il rinnovo contrattuale già in fase di approvazione del consuntivo 2023 e nei bilanci preventivi 2024 e 2025 è stata stanziata la somma aggiuntiva per la copertura a regime degli adeguamenti stipendiali relativi agli aumenti tabellari previsti dal nuovo CCRL.

Visto l'art.19 della L.R. n. 29/1995 che equipara il trattamento giuridico - economico dei dipendenti camerale a quello dei dipendenti della Regione Siciliana;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 triennio economico 2022-2024, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del 20 marzo 2026 occorre procedere alla rideterminazione del trattamento economico;

Vista la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 30 del 21.04.2026 avente per oggetto:” Rideterminazione del trattamento economico del personale in servizio in applicazione del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n°10 per il triennio economico 2022 - 2024 con la quale è stato deliberato:



- di prendere atto dell'applicazione al personale dirigenziale in servizio alla data del 1 gennaio 2022 in applicazione del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 per il triennio economico 2022-2024;

- di autorizzare la rideterminazione - con decorrenza 01 gennaio 2022 - del trattamento economico - in applicazione del nuovo C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 triennio economico 2022-2024, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del 20/03/2026 - al personale con qualifica dirigenziale della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, in servizio alla data del 1 gennaio 2022;

- di autorizzare i preposti Uffici a procedere con l'adeguamento degli emolumenti del personale.

Preso atto che il CCRL si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, con efficacia retroattiva dal periodo 1° gennaio 2022 al 31° dicembre 2024. Gli aumenti mensili previsti dal contratto hanno decorrenza progressiva, con incrementi stabiliti a partire dal 1° gennaio 2022, dal 1° gennaio 2023 e dal 1° gennaio 2024, come previsto dall'articolo 69 del CCRL, che definisce gli importi e le decorrenze per il nuovo trattamento tabellare. Tali aumenti costituiscono un automatismo contrattuale e la relativa spesa complessiva è stata già stanziata nel bilancio;

Preso atto che il citato CCRL attiene sia gli aspetti giuridici che quelli economici, riconoscendo aumenti tabellari a regime e prevedendo anche il pagamento in aggiunta delle spettanze arretrate a regime a far tempo dal 01/01/2022 ;

Visto l'art. 2 del CCRL che disciplina l'efficacia delle disposizioni contrattuali ed in particolare il comma 2 che gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione contrattuale;

Preso atto degli aumenti che su base mensile sono previsti dal nuovo contratto che evidenziano una decorrenza progressiva, con incrementi stabiliti a partire dal 1° gennaio 2022, dal 1° gennaio 2023 e dal 1° gennaio 2024, sulla base delle indicazioni tecniche previste dall'articolo 95 del CCRL, definendo gli importi e le decorrenze per il nuovo trattamento stipendiale tabellare;

Preso atto che i citati aumenti che su base mensile sono previsti dal nuovo contratto, costituiscono un automatismo contrattuale e la relativa spesa è stata già prevista negli allegati di bilancio destinati a stipendi e altre spese per il personale dipendente e che, per il pagamento degli arretrati contrattuali del triennio 2022-2024, è stata accantonata la somma per il rinnovo contrattuale già in fase di approvazione del consuntivo 2023 e nei bilanci preventivi 2024 e 2025 è stata stanziata la somma aggiuntiva per la copertura a regime degli adeguamenti stipendiali relativi agli aumenti tabellari previsti dal nuovo CCRL.

Nello specifico, per il pagamento degli arretrati contrattuali del triennio 2022-2024, è stata accantonata già in fase di approvazione del consuntivo 2023 e nel bilancio preventivo 2024 è stata stanziata la quota parte di competenza e nel bilancio preventivo 2026 è stata stanziata la somma aggiuntiva per coprire gli adeguamenti stipendiali relativi agli aumenti tabellari a regime. Queste previsioni garantiscono la copertura finanziaria necessaria per ottemperare agli obblighi contrattuali;



Visto l'art.19 della L.R. n. 29/1995 che equipara il trattamento giuridico - economico dei dipendenti camerali a quello dei dipendenti della Regione Siciliana;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore del vigente CCRL dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio giuridico ed economico 2022 - 2024, pubblicato nel S.O. alla GURS n. 14 del 20 marzo 2026 occorre procedere alla rideterminazione del trattamento economico;

Visto il bilancio camerale 2026 e la ripartizione delle somme nel budget direzionale;

Considerata l'obbligatorietà della presente spesa derivata dall'applicazione del contratto collettivo regionale di lavoro;

Visto lo Statuto camerale;

D E T E R M I N A

in esecuzione alla delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 30 del 21.04.2026 avente per oggetto: " Rideterminazione del trattamento economico del personale in servizio in applicazione del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n°10 per il triennio economico 2022 - 2024 ;

- di prendere atto dell'applicazione al personale in servizio alla data del 1 gennaio 2022 in applicazione del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 per il triennio economico 2022-2024;
- procedere, alla rideterminazione progressiva e temporale - con decorrenza dal 1° gennaio 2022, dal 1° gennaio 2023 e dal 1° gennaio 2024- degli incrementi del trattamento tabellare previsti dall'articolo 69 del CCRL del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 triennio economico 2022-2024, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del 20 marzo 2026;
- in conseguenza dell'applicazione del nuovo C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 triennio economico 2022-2024, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del 20 marzo 2026 di approvare le singole schede dei dipendenti relative alla rideterminazione del trattamento economico del personale in servizio a far data dal 1 gennaio 2022. Dette schede - che aggiornano la configurazione del trattamento economico distinto per singola voce stipendiale, di tutto il personale con qualifica dirigenziale in servizio alla data dal 01/01/2022 -, si allegano singolarmente agli atti del fascicolo personale di ciascuna figura dirigenziale;
- di approvare il prospetto riepilogativo che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla quantificazione complessiva delle spettanze arretrate di tutto il personale in servizio a far data dal 01/01/2022



ivi compresi gli oneri contributivi e fiscali, che prevede un costo per esercizio così articolato:

per quanto attiene le spettanze stipendiali arretrate (parte Tabellare):

- 2025 pari ad euro € 18.332,86
- 2024 pari ad euro € 18.332,86
- 2023 pari ad euro € 5.188,26;
- 2022 pari ad euro € 1.081,58

Per la copertura finanziaria conseguente all'applicazione del CCRL 2022 – 2024 si farà fronte:

- per quanto attiene gli oneri stipendiale e contribuzione previdenziale carico Camera per gli esercizi 2022/2023, con le somme accantonate sul conto N. 261003 di cui alla scrittura contabile N. 16148 del 31 dicembre 2023;
- per quanto attiene gli oneri stipendiale e contribuzione previdenziale carico Camera per gli esercizi 2024, con le somme accantonate sul conto N. 261003 di cui alla scrittura contabile N. 17836 del 31 dicembre 2024
- per quanto attiene gli oneri stipendiale e contribuzione previdenziale carico Camera per gli esercizi 2025, con le somme accantonate sul conto N. 261003 di cui alla scrittura contabile N. 17462 del 31 dicembre 2025
- per quanto attiene gli oneri stipendiale in competenza dell'esercizio 2026, con le somme di cui al conto 321020;
- per quanto attiene gli oneri IRAP carico Ente per gli esercizi 2022/2023/2024/2025 con le somme di cui al conto 261003 ripartiti sulla base delle scritture contabili sopra indicate;
- per quanto attiene gli oneri ordinari IRAP carico Ente con le somme di cui al conto 327020:

Gli oneri (stipendiali contributivi e fiscali) derivanti dal presente provvedimento saranno pari complessivamente ad euro 60.063,84 ;

- di autorizzare i preposti Uffici del Personale a procedere con l'adeguamento degli emolumenti del personale;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web camerale, sottosezione 1 "Personale", sottosezione 2 "Contrattazione collettiva";
- di curare la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente secondo le previsioni del regolamento UE 2016/679.

Il Segretario Generale
Dott. Rosario Condorelli